

[CINEMA]
[TEATRO]
COMUNALE
BOMPORTO

stagione

2025

—
2026

musica
prosa



L'inizio di una nuova stagione porta con sé curiosità, emozione ed entusiasmo.

Il teatro è come una piazza: un luogo d'incontro dove le persone si trovano e riconoscono, unite dal piacere di ascoltare storie e dalla passione per l'arte, la cultura e la danza.

Siamo orgogliosi del nostro Cinema Teatro e riconoscenti ad ATER Fondazione per la qualità e varietà delle proposte.

Un'offerta culturale ricca, che Bomporto dimostra di apprezzare, riempiendo puntualmente la sala e sostenendo la programmazione.

Anche quest'anno ci attende una stagione variegata, pensata per tutte le fasce d'età, con rassegne dedicate anche ai più piccoli e alle loro famiglie. Un patrimonio condiviso che arricchisce la nostra comunità. Come Amministrazione, rinnoviamo la nostra soddisfazione per una programmazione coinvolgente e sempre molto apprezzata.

Un sentito ringraziamento alle operatrici e agli operatori di ATER Fondazione per la professionalità e la cura con cui, ogni anno, rendono possibile *il bello*.

Tania Meschiari
Sindaca di Bomporto

Cartellone 2025-2026

musica-cinema

venerdì 31 ottobre

**Il gabinetto
del dottor Caligari**

prosa

martedì 18 novembre

**Otello
di precise parole si vive**

prosa-musica

venerdì 12 dicembre

**Ma per fortuna
che c'era il Gaber
Viaggio tra inediti
e memorie del Signor G**

prosa

venerdì 16 gennaio

**Metaforicamente
Schiros**

prosa-musica

sabato 31 gennaio

**L'amore scoppiò
dappertutto
Per Fabrizio De André**

prosa

mercoledì 18 febbraio

**La Sparanoia
Atto unico senza feriti
gravi purtroppo**

prosa-musica

venerdì 27 marzo

**Nel blu
avere tra le braccia
tanta felicità**

inizio spettacoli ore 21

Il gabinetto del dottor Caligari (Robert Wiene, 1920)

sonorizzazione dal vivo con
Stefano Pilia direzione, orchestrazione,
chitarra, live electronics
e **Collettivo Soundtracks 2024**
Antonio Maria Rapa batteria
Lorenzo Saini violoncello, synth
Alessandro Trabace violino
Lorenzo Valdesalici chitarra



— musica-cinema

I quattro musicisti del Collettivo Soundtracks 2024 (percorso di residenza artistica promosso dal Centro Musica del Comune di Modena), guidati sul palco da Stefano Pilia, chitarrista, bassista e compositore (Il Sogno del Marinaio, Massimo Volume, Afterhours), si cimenteranno con l'opera simbolo del cinema espressionista tedesco: *Il gabinetto del dottor Caligari* di Robert Wiene (1920).

Alla fiera della tranquilla Holstenwall giunge un misterioso signore, il dottor Caligari, per presentare il sonnambulo Cesare, capace, se risvegliato, di predire il futuro delle persone. Nella cittadina iniziano subito a succedersi una serie di cruenti omicidi, di cui il sonnambulo è il principale sospettato.

La sonorizzazione è realizzata nell'ambito di **Biglia Palchi in Pista**, il circuito ATER Fondazione dedicato alla musica dal vivo affermatosi come strumento-prototipo per nuove coprogettazioni di contenuti musicali inediti, con l'intento di sviluppare modelli di gestione artistica e organizzativa, dando vita a microfestival, appuntamenti ibridi, nuove collaborazioni tra spazi e festival dal respiro internazionale.

foto di Serena Serrani

martedì
(18)
novembre

Otello di precise parole si vive

con **Lella Costa**
drammaturgia **Lella Costa** e **Gabriele Vacis**
scenofonia **Roberto Tarasco**
scene **Lucio Diana**
regia **Gabriele Vacis**
produzione **Teatro Carcano**
distribuzione **Mismaonda**

— prosa

Succede con i grandi autori, forse soprattutto con Shakespeare: le loro storie sono immortali. Continuano a incantarci, ad aiutarci a capire chi siamo. E quando incontri una di queste storie perfette in genere te ne innamori, e soprattutto ti rendi conto che non avrebbe alcun senso provare a inventarne un'altra per dire le stesse cose, ma che è doveroso raccontare precisamente quella. Così, dopo 24 anni, Lella Costa e Gabriele Vacis riportano in scena il loro Otello, preservando intatta la sostanza narrativa, ma intervenendo sulle parti in cui la contemporaneità richiede un aggiornamento. Se poi ci aggiungiamo una trama folgorante, il cui riassunto potrebbe sembrare una notizia di cronaca di oggi, allora ci rendiamo conto di quanto bisogno abbiamo di continuare a raccontare questa storia.

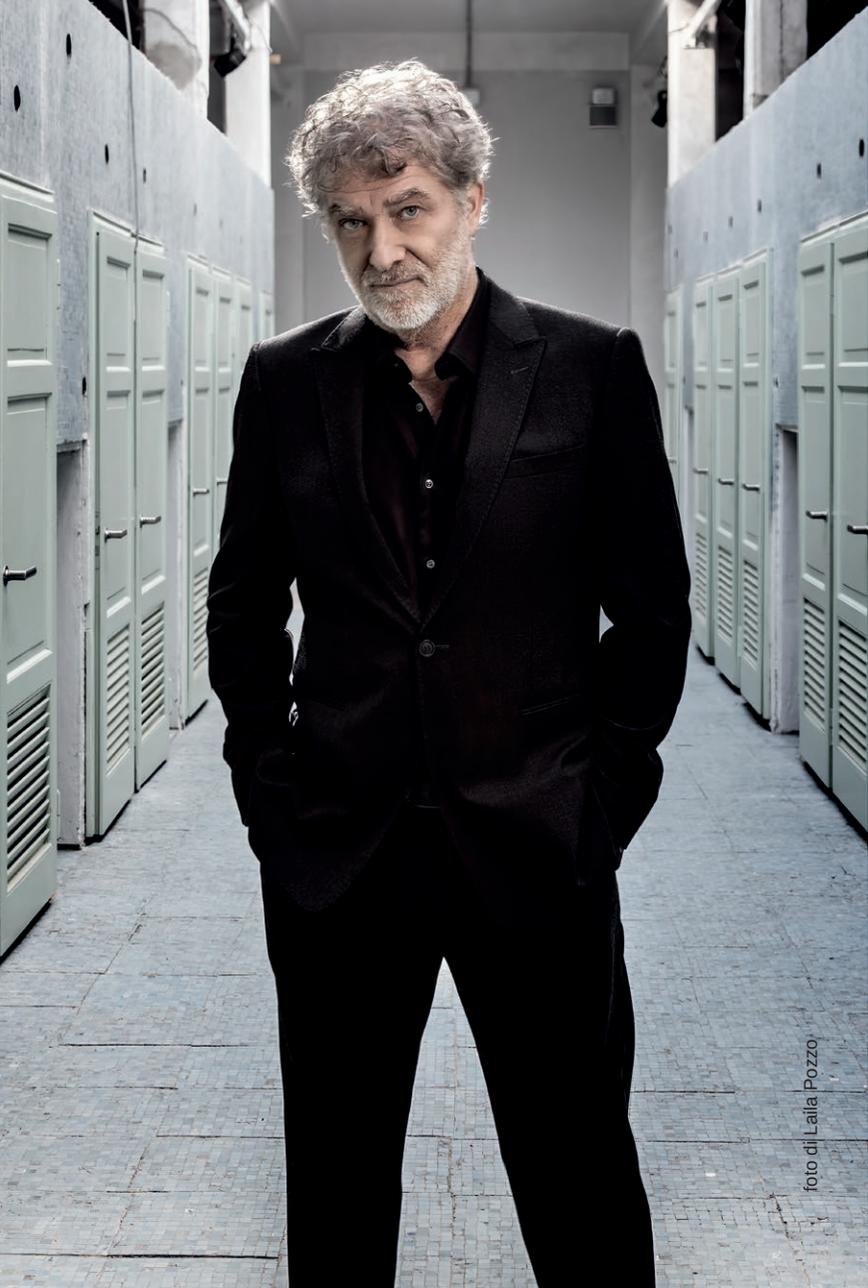


foto di Laila Pozzo

venerdì
(12)
dicembre

Ma per fortuna che c'era il Gaber Viaggio tra inediti e memorie del Signor G

drammaturgia e regia **Gioele Dix**
con **Gioele Dix**

Silvano Belfiore pianoforte

Savino Cesario chitarra

da testi e musiche di **Giorgio Gaber**
e **Sandro Luporini**

produzione **Centro Teatrale Bresciano**
in collaborazione con **Giovit**

— prosa-musica

Ma per fortuna che c'era il Gaber è il più recente di una serie di tributi che Gioele Dix ha dedicato all'artista milanese del quale è stato convinto ammiratore fin dall'adolescenza. Gioele Dix, nella doppia veste di attore e di cantante, viene accompagnato da Silvano Belfiore al pianoforte e da Savino Cesario alle chitarre nel rendere omaggio al talento inimitabile di Giorgio Gaber e alle parole di Sandro Luporini. Ad animare il pubblico saranno i versi mai musicati, i brani inediti e i monologhi mai completati di un artista che ha saputo intercettare gli umori di una generazione vitale ed inquieta, spesso anticipandone contraddizioni e cambi di rotta. Decisivo è stato per realizzarlo l'apporto della Fondazione Gaber, che ha svelato l'esistenza di questi preziosi materiali e li ha messi a disposizione del progetto.



foto di Serena Serrani

venerdì
(16)
gennaio

Metaforicamente Schiros

con **Beatrice Schiros**
di **Beatrice Schiros** e **Gabriele Scotti**
coproduzione **A.T.I.R.** e **Teatro Carcano**
con il sostegno di **NEXT ed. 2024/25**
(progetto di Regione Lombardia e
Fondazione Cariplo)

— prosa

Lo spettacolo è un rito psicomagico che sancisce il ritorno sul palcoscenico di Beatrice Schiros: attraverso un monologo sfacciato, delicato e amaro, l'attrice tesse le trame di un racconto personalissimo e, al contempo, universale. Tra risate e lacrime, ognuno può trovare un pezzo di sé perché tutti ci siamo imbarcati in relazioni improbabili, abbiamo perso qualcuno di importante, siamo caduti più e più volte per poi doverci rialzare, siamo figli e viviamo il grande mistero: i genitori, cui tanto dobbiamo, nel bene come nel male. In questo viaggio teatrale dalle forme essenziali e dalla vitalità vibrante è decisamente forte il legame empatico che si crea tra interprete e pubblico, testimone e complice ideale di un 'atto curativo' intimo, sincero e pertanto necessario.

sabato
(31)
gennaio

L'amore scoppiò dappertutto Per Fabrizio De André

ideato e diretto da **Emilio Russo**
con **Laura Marinoni**
arrangiamenti musicali di **Alessandro Nidi**
musica dal vivo **Nidi Ensemble**
costumi **Pamela Aicardi**
luci **Mattia De Pace**
produzione **Tieffe Teatro**
in collaborazione con il
Festival Teatrale di Borgo Verezzi



foto di Mela Vlttalonì

— prosa-musica

Lo spettacolo nasce dal desiderio di celebrare uno dei più grandi cantautori della nostra epoca e si configura come atto d'amore che prende il titolo da uno degli ultimi appunti di Fabrizio De André: "E poi a un tratto l'amore scoppiò dappertutto".

Laura Marinoni con sensibilità, energia e intensità 'naviga' tra le parole e le canzoni lungo il filo rosso dei temi cari al cantautore, accompagnata dal quartetto di musicisti Nidi Ensemble, interprete degli arrangiamenti musicali ideati da Alessandro Nidi. Il racconto offre uno sguardo trasversale e originale; nuovi pensieri e ricordi generano un intreccio di emozioni tra il palco e la platea invitando il pubblico ad abbandonarsi in un viaggio senza soluzione di continuità tra riferimenti alti – Baudelaire, Villon, Mutis – e storie degli ultimi, dei diseredati.

mercoledì
(18)
febbraio

La sparanoia Atto unico senza feriti gravi purtroppo



ideato e scritto da Niccolò Fettareppa
con Niccolò Fettareppa e Lorenzo Guerrieri
contributo intellettuale di Christian Raimo
regia Niccolò Fettareppa e Lorenzo Guerrieri
assistente alla regia Giulia Bartolini
co-produzione Sardegna Teatro – AGIDI
con il sostegno di Armunia Teatro, Spazio
Zut, Circuito Claps, Officine della cultura

— prosa

Con cinico surrealismo e al ritmo di rapide stilette dialogiche, i pluripremiati Fettareppa e Guerrieri indagano il peso del mondo che grava su “i giovani” ormai addomesticati. Una generazione che preferisce, alle strategie d’attacco, le previsioni meteo e i lavaggi delicati.

Ma allora, che farsene di una bomba? Scagliarla come una molotov contro qualcuno, in un attimo di vitalità terroristica? O piuttosto lasciarla lì e aspettare che si spenga? Disinnescarla, disinnescarci. Un’acuta, amara e ironica riflessione di un giovane, sulla morte della Sinistra e sulla tranquilla remissività della sua generazione ormai imperturbabile ai soprusi sociali e culturali. I due protagonisti si alternano in una serpentina di notizie, giochi di parole e situazioni grottesche, in cui si cerca di indagare con ironia pungente la sinistra di oggi, o quel che ne resta, nella politica e nel costume.



foto di Antonio Ficai

venerdì
(27)
marzo



Nel blu avere tra le braccia tanta felicità

uno spettacolo di e con **Mario Perrotta**
collaborazione alla regia **Paola Roscioli**
musiche **Domenico Modugno**
arrangiamenti ed ensemble **Vanni Crociani,**
Massimo Marches, Giuseppe Franchellucci,
Mario Perrotta
produzione **Permar Compagnia Mario**
Perrotta, ERT / Teatro Nazionale

— prosa-musica

C'è stato un momento in cui il nostro paese – forse una gran parte di mondo – è apparso felice. Sono gli anni a cavallo del 1958, subito prima e subito dopo l'inizio del boom economico. La gente era – o sembrava – felice, carica di futuro negli occhi. Se c'è un uomo che incarna tutto questo nel suo corpo, con la sua voce, con la spinta vitale e rappresenta appieno quegli anni, questo è Domenico Modugno. Un ragazzo che parte all'avventura e si ritrova a insegnare a tutto il mondo a "volare": apre la bocca e trascina via con quell'urlo irrefrenabile ogni residuo fosco del dopoguerra. Con una sola canzone rende l'intero occidente felice di esistere. Eppure lui sapeva di lavorare sull'effimero, ma si ostinava a crederci: «Io voglio cantare la felicità. Anche se non esiste, mi voglio illudere che esista, devo credere che esista».



Teatro per famiglie

biglietti a partire da € 4

23 novembre 2025, ore 17

**Pulcetta
dal naso rosso**
Kosmocomico Teatro

dai 4 anni
Teatro di figura
e musica dal vivo

Il viaggio di un clown
alla ricerca del naso rosso
perduto, un omaggio al
mondo del circo in una
miscela di teatro visuale
e movimento.

*In occasione della Giornata
Internazionale dei Diritti
dell'Infanzia*

8 dicembre 2025, ore 17

**Gli omini rossi
e Babbo Natale**
Compagnia Teatrale Mattioli

dai 3 anni
Teatro d'attore
e clownerie

Olga, una buffa e pasticciona
aspirante cantante, cercherà
di narrare, tra azioni comiche
e poetiche, com'è nata la
leggenda di Babbo Natale.
Su un tavolo palcoscenico
si ricostruirà il paesaggio
innevato dove si svolge
la vita degli Omini rossi.

Da gennaio 2026 il teatro
ospiterà altri tre appuntamenti
di teatro per famiglie promossi
dal progetto di welfare
culturale Sciroppo di Teatro.



Un progetto
di teatro
per bambine,
bambini
e famiglie di



Teatro No Limits  

Gli spettacoli contrassegnati con AD))) sono audiodescritti
per le persone con disabilità visiva.

Il progetto porta l'audiodescrizione a teatro e consente allo
spettatore cieco o ipovedente di apprezzare questa arte
meravigliosa. L'audiodescrizione, in diretta, rende "visibili"
scene, costumi, movimenti e espressioni degli attori, in pratica
tutti quei particolari silenziosi che permettono al pubblico con
disabilità visiva di assistere pienamente allo spettacolo.

Ingresso ridotto per gli utenti non vedenti e ipovedenti e
omaggio per gli accompagnatori fino a esaurimento posti
dedicati.

Calendario dettagliato dell'iniziativa su www.ater.emr.it

Per informazioni e prenotazioni:

Centro Diego Fabbri ETS

Email: info@centrodiegofabbri.it

Whatsapp: 328 2435950

progetto realizzato
e coordinato da



con il sostegno di



in collaborazione con



media partner



Informazioni generali

Inizio spettacoli ore 21

A spettacolo iniziato non sarà consentito l'accesso alla sala.

Si invita il gentile pubblico a disattivare il cellulare prima dell'ingresso in sala.

biglietti

intero € 12

ridotto € 8

Il gabinetto del dottor Caligari (sonorizzazione dal vivo nell'ambito del progetto Biglia – Palchi in Pista)

biglietto unico € 5

abbonamenti

Tutti gli spettacoli della Stagione Teatrale 2025-2026

intero € 48

ridotto € 40

ridotto Soci e Socie Coop Alleanza 3.0 € 43

riduzioni

persone di età maggiore ai 60 anni

minori di 18 anni

persone con disabilità (accompagnatore gratuito)

Soci e Socie Coop Alleanza 3.0 (solo abbonamenti)

biglietteria

Vendita abbonamenti e biglietti

Da giovedì 2 ottobre prelazione abbonati Stagione 2024-2025

Da giovedì 9 ottobre inizio vendita nuovi abbonamenti

Da giovedì 23 ottobre inizio vendita biglietti per i singoli spettacoli

Vendita online

Prevendite online sul circuito www.vivaticket.com e nelle rivendite autorizzate Vivaticket (si applicano i diritti di prevendita)

orari di biglietteria

martedì dalle 15 alle 19

giovedì dalle 10 alle 13

venerdì dalle 19 alle 21

nei giorni di spettacolo dalle 19 alle 21

Prenotazioni via email e telefoniche

Le prenotazioni si possono effettuare scrivendo una e-mail all'indirizzo teatrocomunalebomporto@ater.emr.it oppure telefonando al numero **059 800776** negli orari di apertura della biglietteria e con messaggio **WhatsApp** al numero **333 2424474**.

I biglietti prenotati dovranno essere tassativamente ritirati entro il giorno precedente lo spettacolo, pena l'annullamento della prenotazione.

La Direzione si riserva di apportare al programma modifiche che si rendessero necessarie per cause di forza maggiore.

Si prega il gentile pubblico di verificare sempre le date degli spettacoli sul sito www.ater.emr.it e sui canali Facebook e Instagram **Cinema Teatro Comunale Bomporto**.

È possibile acquistare biglietti e abbonamenti tramite Bonus docenti e Carta della cultura giovani e Carta del merito.



Per informazioni e prenotazioni

Cinema Teatro Comunale di Bomporto

via Verdi, 8/A – Bomporto (MO)

Tel: 059 800776

WhatsApp: 333 2424474

Email: teatrocomunalebomporto@ater.emr.it

www.ater.emr.it

www.comune.bomporto.mo.it



Cinema Teatro Comunale Bomporto



Stampato su carta proveniente da foreste gestite responsabilmente e fonti controllate.

